

TESERO

Preoccupa sempre la varroa: il punto nel corso dell'assemblea dei produttori di Fiemme e Fassa

# Apicoltori sempre in guardia

MARIO FELICETTI

TESERO - Ciò che preoccupa è ancora la «varroa», questa inquietante presenza che infesta gli apiari, con la perdita non soltanto di singole api ma di intere arnie. Una situazione ormai ricorrente da anni, emersa anche domenica pomeriggio a Tesero, nel corso dell'assemblea annuale degli apicoltori di Fiemme e Fassa, convenuti numerosi (una ottantina su 141 iscritti) nella sala della Cassa Rurale di Fiemme. Ne hanno parlato il presidente **Beniamino Rizzoli** e l'esperto **Marziano Weber** di Castello, nominato presidente della stessa assemblea. Presente nelle valli di Fiemme e Fassa da una ventina di anni, la «varroa», acaro parassita che attacca le api e ne succhia la linfa vitale, fino a provocarne la morte, ha raggiunto il suo apice nel 2008, poi è leggermente diminuita d'intensità ma è indispensabile, ha sottolineato Weber, tenere sotto controllo gli alveari fin dal mese di luglio, bloccando le covate nelle quali il parassita si nasconde. Per fortuna, dalle visite effettuate in Fiemme e Fassa nel 2010, non sono state riscontrate altre malattie infettive, come la peste americana o la peste europea, ma la «varroa» è un nemico difficile da debellare e la battaglia per limitarne la presenza è tutt'altro che conclusa. Per il resto, è stata positiva l'ultima stagione degli apicoltori delle due valli, come ha ricordato nella sua ampia

relazione il presidente Rizzoli. L'associazione ha concentrato i propri sforzi soprattutto sulla promozione del miele, partecipando a diverse manifestazioni turistiche importanti, a Pozza, Carano, Predazzo e Cavalese, oltre che alla fiera internazionale della gastronomia e del gusto a Bologna e all'attività della «strada dei formaggi e del miele». Non sono mancate le iniziative destinate alla formazione dei nuovi apicoltori, con un corso che ha registrato la partecipazione di dieci iscritti e che sarà ripetuto anche quest'anno (iscrizioni entro il 15 maggio rivolgendosi al presidente). Sono previste due serate in sede (il 20 ed il 25 maggio) e una dimostrazione pratica presso l'apiario di Weber, a Castello. Un altro impegno da sottolineare è l'opera di sensibilizzazione alla conoscenza dell'attività apistica presso le scuole e gli asili, mentre la disponibilità dei veterinari provinciali ha consentito di organizzare un significativo incontro sui problemi sanitari.

Ottimi i rapporti con la Provincia, sia per quanto riguarda l'erogazione dei contributi richiesti sia per la partecipazione al dibattito sulla proposta di regolamento di attuazione della legge 2 del 2008, relativamente alla tutela ed alla promozione dell'apicoltura. Interessante, infine, il rapporto consolidato con la neocostituita associazione della Valsugana, mentre nei programmi del 2011 c'è anche la stampa di un libro sull'apicoltura in val di Fiemme, curato dal socio **Vincenzo Guadagnini**



L'assemblea degli apicoltori della val di Fiemme (Foto Felicetti)

di Predazzo. Nel suo intervento successivo, Marziano Weber, oltre che di «varroa», ha parlato anche del nuovo regolamento provinciale per la costruzione degli apiari, dell'assistenza tecnica agli apicoltori e dell'arnia rotante, un nuovo marchingegno inventato da un apicoltore ungherese, destinato a cambiare almeno in parte la gestione delle api. Il segretario **Marco Vet-**

**tori** ha poi illustrato il rendiconto 2010 (17.725 euro in entrata, 16.982 in uscita, con un disavanzo di 742 euro, coperto comunque dal valore della merce in magazzino) e il bilancio di previsione 2011, che chiude a pareggio sulla cifra di 16.952 euro. Unanime l'approvazione della relazione e dei bilanci. Invariata infine la quota sociale, confermata a 15 euro.

IN BREVE

ZIANO DI FIEMME

**Assemblea degli albergatori**  
Assemblea degli albergatori di Fiemme oggi alle 14.30, presso la sala della cultura di Ziano. Oltre a relazioni e dibattito si terranno anche le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo.

TESERO

**Dibattito sulla mobilità**  
Si parlerà di mobilità e viabilità questa sera, a partire dalle ore 20, a Tesero, presso il teatro comunale. Sul palco tra gli altri Mauro Gilmozzi, assessore provinciale, Piero De Godenz, presidente dell'Apt e del Comitato Mondiali, Fabio Vanzetta, sindaco di Ziano, Maria Bosin presidente della Conferenza dei sindaci di Fiemme e sindaco di Predazzo, Claudio Delvai per l'Unione Commercio e Raffaele Zancanella, presidente della Comunità di Fiemme. La serata è aperta al pubblico che potrà porre ai relatori delle domande.

CAVALESE

**L'acqua a teatro**  
Al teatro comunale di Cavalese questa sera a partire dalle ore 21 si terrà lo spettacolo teatrale dal titolo «H2Oro», nell'ambito del progetto «acqua a portata di brocca» promosso dal Comune di Cavalese e dalla Provincia autonoma di Trento. L'ingresso è libero.

MOENA, POZZA, CAMPITELLO

Corso di educazione civica, in due lezioni, alle medie

## Fassa nel Trentino verso l'Europa

VAL DI FASSA - Sono entrati in classe saltando sui banchi, aprendo astucci e quaderni. Introducendo in modo poco ortodosso il concetto di rispetto, i giovani del gruppo FassaLux hanno portato nell'ultima classe delle scuole medie di Moena, Pozza e Campitello due lezioni sul significato dell'essere cittadino «Che cittadino sono?», un corso di educazione civica con gruppi di lavoro, laboratori, momenti di dibattito, esempi pratici e testimonianze dirette, sostenute dal Piano Giovani di Zona «La Risola». Come una matryoska, l'Europa contiene l'Italia che contiene il Trentino che contiene la Val di Fassa, quindi il primo

concetto da sviluppare è stato quello di Europa con la sua bandiera blu con le stelle che rappresentano altrettante caratteristiche. Metà sono state suggerite dai giovani improvvisati insegnanti, le altre sono state interpretate dagli studenti: impegno, volontà, rispetto, giustizia, libertà, noi. Poi si è parlato di guerra e olocausto, delle generi da cui risorge la vita, di diritti umani con commento agli articoli della Carta dei diritti umani, dei dodici principi della Costituzione italiana, di unità d'Italia e di guerre attuali. Scavando nell'identità si è arrivati a parlare di cosa vuol dire essere cittadino del Trentino e in ultimo, o per primo,

essere cittadino della Val di Fassa. Non è mancato un bell'intervento dell'avvocato Mauro Angararo del Foro di Bergamo che ha introdotto i ragazzi al concetto di reato e legalità, dal punto di vista sia morale che giudiziario. I giovanissimi studenti, dapprima perplessi e dubbiosi per l'approccio giocoso e dinamico alla materia, si sono lasciati coinvolgere un po' per volta dal progetto e hanno accettato di fare una ricerca su uno stato europeo assegnatogli in sorte. Ne sono scaturite curiose e interessanti notizie, dal significato leggendario della bandiera della Lettonia, alle lenti a contatto, prodotto

della Repubblica Ceca, alla stanza di cioccolato in Estonia al gallo simbolo del Portogallo. Giochi, indovinelli, puzzle e disegni per pensare e capire, per scoprire la diversità nell'uguaglianza e l'uguaglianza nella diversità umana. Per svegliare le menti e renderle attente a ciò che succede vicino e lontano, per vedere e saper cogliere le opportunità della vita, per imparare che le scelte comportano conseguenze e responsabilità. Dura fatica, ma ricca di soddisfazione per i giovani del gruppo FassaLux che sanno sorprendere con la loro creatività, l'impegno e la voglia di fare e di regalare cultura. **M. C.**



La bandiera dell'Unione Europea

### Caso Moro: la verità negata

CAVALESE - Incontro con l'onorevole Maria Fida Moro, questa sera a Cavalese, che terrà una conferenza dal titolo «La verità negata del caso Moro». Una riflessione a 33 anni dal rapimento, il 16 marzo 1878 in via Fani, e dalla successiva uccisione del padre Aldo Moro per opera di un commando delle Brigate Rosse.

Valle di Fiemme | Domani a S. Pellegrino le prove di slalom gigante e ciaspole

## Ragazzi Anffas sulla neve

VALLE DI FIEMME - Ritorna domani «Una giornata sulla neve», manifestazione promossa dall'Anffas con la preziosa collaborazione del Centro addestramento alpino di pubblica sicurezza di Moena. L'appuntamento è alle 9.45 sulle nevi di Passo San Pellegrino e alla manifestazione sono invitati i ragazzi del Centro Anffas di Cavalese e dei laboratori sociali di Cavalese, Predazzo, Pozza di Fassa e Primiero. Alle 10 inizieranno le prove di slalom gigante sulle piste del Costabella/Vendruscolo, dove verrà ricavato un piccolo percorso, e prenderà il via il giro con le ciaspole attorno al lago di San Pellegrino, con due percorsi, uno breve di 2 km ed un altro di circa 3 km e mezzo. Per chi non svolge attività sulla neve, alle 10.30 è in programma una dimostrazione pratica di ritrovamento di persona travolta da una valanga, con la partecipazione del gruppo dei cinofili della Polizia di

Stato. Durate la mattinata, gli alpini del gruppo di Cavalese prepareranno una merenda con bibite calde per tutti i presenti, mentre il pranzo è previsto alle 13.15 presso il ristorante Chalet Cima Uomo, **M.F.**

raggiungibile in seggiovia o anche con i pulmini lungo una strada asfaltata. Anche quest'anno, saranno ospiti graditi i ragazzi e gli educatori del centro Anffas di Toscolano Maderno (Brescia). **M.F.**

Daiano | Ricorso al presidente della Repubblica

### Laghetto, contestato l'abuso

DAIANO - Avevano realizzato uno scavo all'interno della propria proprietà al fine di realizzare un laghetto: un invaso di forma ellittica largo circa quindici metri, lungo cinque e profondo un metro. Il tutto era stato contornato da massi di porfido disposti a scogliera. Attorno è stato poi costruito un camminamento pianeggiante largo circa un metro. Era stato poi aggiunto uno spazio di contenimento, in calcestruzzo. Ma nel novembre 2008 la realizzazione del progetto di **Aldo Crispini** e **Valeria Varesco** era stata contestata dal Servizio urbanistica e tutela del paesaggio della Provincia, in quanto la commissione aveva riscontrato difformità rispetto alla normativa vigente. I due proprietari, però, non si sono dati per vinti e hanno fatto ricorso straordinario al presidente della Repubblica in trasposizione al Tar per l'annullamento con istanza di sospensione della determinazione del dirigente del Servizio provinciale. La giunta provinciale ha deciso di resistere al ricorso.

Castello Molina | La Civica dopo le 500 firme di cittadini: «Urgenza assoluta»

## «Polo scolastico subito»

CASTELLO/MOLINA DI FIEMME - Come è noto, giovedì 23 marzo, è stata depositata presso la segreteria comunale di Castello/Molina di Fiemme una petizione popolare, supportata da 500 firme di cittadini, con la richiesta di attivarsi per dare al più presto inizio ai lavori di realizzazione del nuovo Polo Scolastico di Molina, il cui progetto è già stato approvato dalla precedente amministrazione. A sostegno della petizione, è stato diffuso ora anche un comunicato della «Lista Civica per Castello/Molina», a firma del capogruppo **Loris Capovilla**, con il quale si confermano «le preoccupazioni manifestate dal nostro gruppo più volte in consiglio comunale in quest'ultimo anno, sistematicamente ignorate dalla maggioranza», e si ribadisce l'urgenza di procedere al finanziamento dell'opera, «utilizzando il notevole contributo



Castello/Molina, il municipio

provinciale (5.600.000 euro) e finanziando la parte residua con parte dei trasferimenti provinciali per il periodo 2010-2015, con la cessione delle aree produttive in località «Ruaia» (dove dovrebbe sorgere la nuova area artigianale ndr) ed infine con un mutuo perfettamente compatibile con il bilancio comunale. «Purtroppo - si aggiunge - l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco **Antonio Barbeta**, anziché accogliere il nostro

contributo costruttivo e la nostra disponibilità a sostenere questa scelta, ha preferito polemizzare, rinviando una scelta fondamentale per le famiglie di Molina. Il nostro gruppo comunque ribadisce con forza il fermo convincimento sulla necessità di sbloccare immediatamente quest'opera, progettata e pianificata dal duro lavoro dell'Amministrazione precedente. La petizione è la migliore risposta all'arroganza del vicesindaco **Giancarlo Mich**, espressa nell'ultimo consiglio comunale», con l'invito ad «ascoltare la voce delle famiglie di Molina». Si rinnova infine «la nostra disponibilità a sostenere una variazione di bilancio, da portare al più presto all'attenzione del consiglio comunale, orientata a finanziare il Polo Scolastico di Molina e ad avviare il procedimento (molto lungo) che porterà alla realizzazione dell'opera». **M.F.**